



COMUNE DI SOLZA

PAESE NATALE DI BARTOLOMEO COLLEONI
1902
PROVINCIA DI BERGAMO

SABATO 25 NOVEMBRE 2023

DISCORSO DEL VICESINDACO

Giovanna Perego

Il nostro Comune ha aderito all'iniziativa del "progetto botanico UNA IRIS PER NON DIMENTICARE

L'ASSOCIAZIONE "LE IRIS DI TREBECCO"

Costituita a marzo del 2022, nasce dall'esperienza tragica e traumatica che ha colpito nel 2002 Cristina Mostosi e la sua famiglia: il femminicidio della sorella Paola.

Un omicidio che scosse la Bergamasca per la sua atrocità. La mattina del 26 marzo 2002 Paola, mentre percorre la A4a bordo della sua nuova Y10 per dirigersi al lavoro, si trova davanti un camion che perde alcuni sassolini. Finiscono proprio sulla carrozzeria della sua vettura, alla quale tiene molto.

Imbufalita, la ragazza sorpassa il mezzo pesante e fa cenno all'autista di accostare. I due si fermano in una piazzola di sosta. Mentre stanno compilando la costatazione amichevole, l'autotrasportare, Roberto Paribello, mette le mani addosso alla ragazza. Lei minaccia di denunciarlo. Allora l'uomo la afferra, la spinge sulla cabina del suo camion e la ammanetta.

Il 32enne riparte e prosegue la sua giornata di lavoro tra consegne e carichi di merce, come se nulla fosse. Per non sentire le urla della giovane, disperata, le infila in bocca alcuni stracci. La sera torna a casa dalla moglie e va a cena con lei, mentre Paola è ancora sul camion legata. Infine la mattina si alza, la strangola e getta il suo cadavere in un torrente in secca nei pressi della centrale elettrica della Marne di Filago. Viene trovato solo un paio di giorni dopo da un contadino.

L'anno scorso in occasione di questa giornata insieme alla sorella di Paola, Cristina, abbiamo piantato le nostre IRIS e oggi inauguriamo la targhetta a memoria di un progetto che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica affinché le violenze di genere non vengano sottaciute e vengano eliminate. Alla Bruttura degli orchii che fanno violenza sulle donne si vuole contrapporre la Bellezza delle iris, il Rispetto, la Gentilezza.

La creazione dell'aiuola innesca un impegno di cura e costituisce un gesto per non dimenticare le vittime di femminicidio. Accudire l'aiuola significa non dimenticare quanta cura ci vuole ogni giorno per creare rapporti fondati sul rispetto della persona.

